

L'accordo diviene così definitivo

IL TRATTATO DI OSIMO APPROVATO DAL SENATO A GRANDE MAGGIORANZA

« Il voto espresso dal Parlamento », ha detto il compagno Valori, « ha un'importanza e un valore storici » - Il compagno Pieralli auspica un confronto sereno e disteso al prossimo incontro di Belgrado per la verifica e lo sviluppo della Conferenza di Helsinki

Il Senato ha messo ieri un suggello definitivo alla questione dei confini con la Jugoslavia approvando a larghissima maggioranza (149 voti su 178) il trattato di Osimo. Si sono pronunciate contro soltanto l'estrema destra e un solo comunista, il senatore De Barb.

Il trattato riguarda la definizione delle frontiere tra Italia e Jugoslavia stabilendo in uno status di diritto una situazione di fatto che non aveva alternative, e compiendo anche una accorta cooperazione economica a vantaggio delle popolazioni in contatto. A questo sono stati fatti due emendamenti, uno di una zona franca a cavallo della nuova frontiera.

I comunisti - ha detto nella dichiarazione di voto il compagno Carlo Valori, membro della direzione del Pci e vicepresidente del Senato - sono contrari al voto espresso dal Parlamento e ausinano una importanza e un valore storico. Si chiede un cambio della guardia e sono a tutti gli effetti responsabili che per noi si chi ha messo a repentaglio l'indipendenza, la libertà, la sicurezza nazionale, nel tentativo di una guerra di aggressione.

Ma il voto che noi diamo - ha proseguito Valori - non può essere solo determinativo delle responsabilità altrui. E' un voto che si fonda su una valutazione delle prospettive future di questo paese e che è un voto automatico, legato alla autorizzazione conferita al governo a continuare e a concludere la trattativa iniziata sull'argomento con la Jugoslavia. E' un voto che, valutata anche la situazione presente.

Ci siamo chiesti: in quale contesto e in quale prospettiva si colloca questo atto? Tutti noi, nel ruolo di deputato, della frontiera italojugoslava era una delle frontiere più esplosive e pericolose. Oggi è una frontiera pacifica. Si deve tener conto di tutto i popoli italiani e jugoslavi hanno operato, per questo Domagan, in un'atmosfera di fiducia e di collaborazione economica e nelle nuove prospettive per Trieste, Trieste può diventare un strumento di collaborazione internazionale, nel quadro di una salutare nuova fra Europa balcanica. Quindi, centrale e Europa del Mezzogiorno.

Diciamo subito - ha proseguito Valori - che con noi comunisti non c'è una opposizione di principio al trattato di Osimo. Le intese di cooperazione economica hanno però grande valore perché possono portare il potenziamento postulare di Trieste e nuove ipotesi di sviluppo. La zona franca, per questo, è un'operazione che merita di essere valutata, dobbiamo valutare gli aspetti nuovi del trattato contenuto tutto nelle nuove prospettive di sviluppo economico e nelle nuove prospettive per Trieste. Trieste può diventare un strumento di collaborazione internazionale, nel quadro di una salutare nuova fra Europa balcanica. Quindi, centrale e Europa del Mezzogiorno.

Diciamo subito - ha proseguito Valori - che con noi comunisti non c'è una opposizione di principio al trattato di Osimo. Le intese di cooperazione economica hanno però grande valore perché possono portare il potenziamento postulare di Trieste e nuove ipotesi di sviluppo. La zona franca, per questo, è un'operazione che merita di essere valutata, dobbiamo valutare gli aspetti nuovi del trattato contenuto tutto nelle nuove prospettive di sviluppo economico e nelle nuove prospettive per Trieste. Trieste può diventare un strumento di collaborazione internazionale, nel quadro di una salutare nuova fra Europa balcanica. Quindi, centrale e Europa del Mezzogiorno.

Il Senato ha messo ieri un suggello definitivo alla questione dei confini con la Jugoslavia approvando a larghissima maggioranza (149 voti su 178) il trattato di Osimo. Si sono pronunciate contro soltanto l'estrema destra e un solo comunista, il senatore De Barb.

Il trattato riguarda la definizione delle frontiere tra Italia e Jugoslavia stabilendo in uno status di diritto una situazione di fatto che non aveva alternative, e compiendo anche una accorta cooperazione economica a vantaggio delle popolazioni in contatto. A questo sono stati fatti due emendamenti, uno di una zona franca a cavallo della nuova frontiera.

I comunisti - ha detto nella dichiarazione di voto il compagno Carlo Valori, membro della direzione del Pci e vicepresidente del Senato - sono contrari al voto espresso dal Parlamento e ausinano una importanza e un valore storico. Si chiede un cambio della guardia e sono a tutti gli effetti responsabili che per noi si chi ha messo a repentaglio l'indipendenza, la libertà, la sicurezza nazionale, nel tentativo di una guerra di aggressione.

Ma il voto che noi diamo - ha proseguito Valori - non può essere solo determinativo delle responsabilità altrui. E' un voto che si fonda su una valutazione delle prospettive future di questo paese e che è un voto automatico, legato alla autorizzazione conferita al governo a continuare e a concludere la trattativa iniziata sull'argomento con la Jugoslavia. E' un voto che, valutata anche la situazione presente.

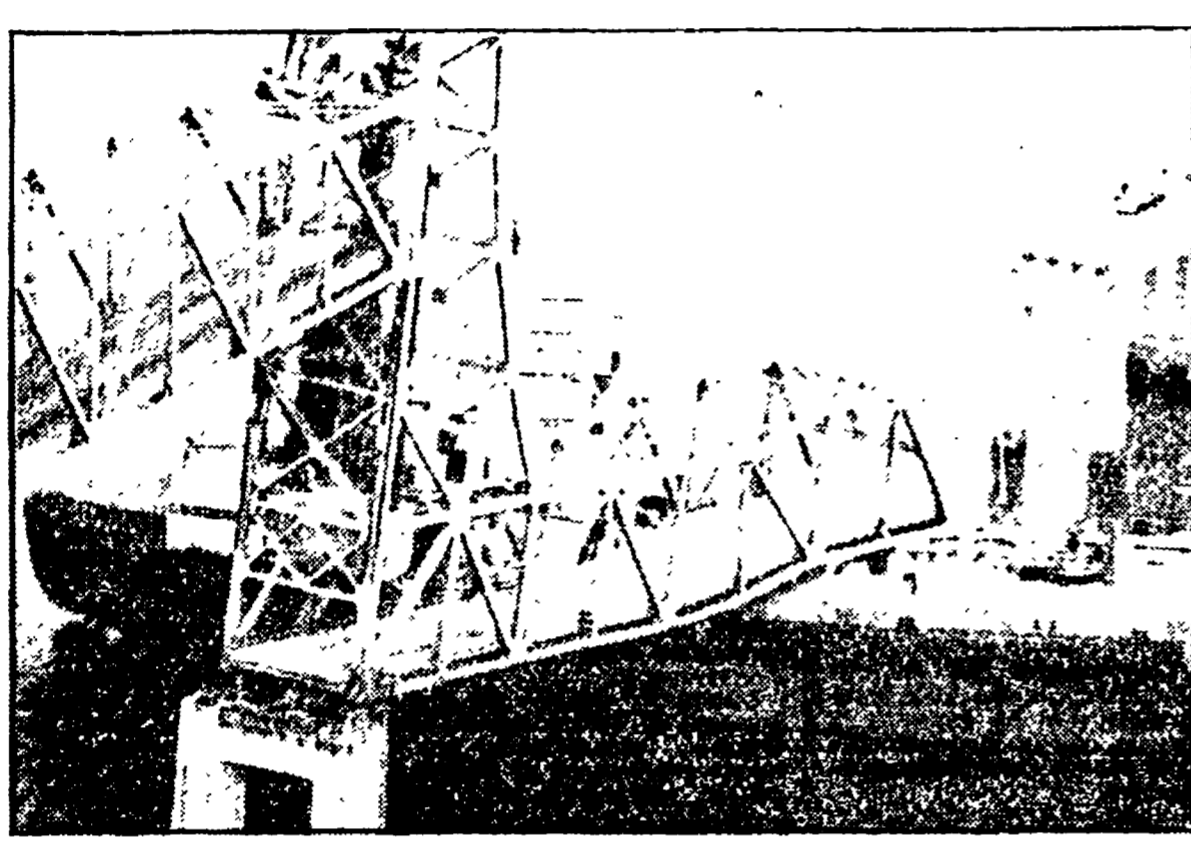
Ci siamo chiesti: in quale contesto e in quale prospettiva si colloca questo atto? Tutti noi, nel ruolo di deputato, della frontiera italojugoslava era una delle frontiere più esplosive e pericolose. Oggi è una frontiera pacifica. Si deve tener conto di tutto i popoli italiani e jugoslavi hanno operato, per questo Domagan, in un'atmosfera di fiducia e di collaborazione economica e nelle nuove prospettive per Trieste, Trieste può diventare un strumento di collaborazione internazionale, nel quadro di una salutare nuova fra Europa balcanica. Quindi, centrale e Europa del Mezzogiorno.

Diciamo subito - ha proseguito Valori - che con noi comunisti non c'è una opposizione di principio al trattato di Osimo. Le intese di cooperazione economica hanno però grande valore perché possono portare il potenziamento postulare di Trieste e nuove ipotesi di sviluppo. La zona franca, per questo, è un'operazione che merita di essere valutata, dobbiamo valutare gli aspetti nuovi del trattato contenuto tutto nelle nuove prospettive di sviluppo economico e nelle nuove prospettive per Trieste. Trieste può diventare un strumento di collaborazione internazionale, nel quadro di una salutare nuova fra Europa balcanica. Quindi, centrale e Europa del Mezzogiorno.

Guerrigliera uccisa in Argentina

BUENOS AIRES, 24. Ana Maria Gonzalez, la guerrigliera argentina che aveva rivendicato la responsabilità dell'attentato al presidente della Repubblica, è stata uccisa in un combattimento con le forze governative. La notizia è stata data dal ministero della Difesa.

La guerrigliera era stata uccisa in un combattimento con le forze governative. La notizia è stata data dal ministero della Difesa.



DISASTRO IN VIRGINIA Un'insolita sciagura è avvenuta a Hopewell, nello Stato americano della Virginia, dove una petroliera ha investito in pieno un piccolo mobile sventrandolo letteralmente. Quattro automobili sono andate a ruota libera e non si sa ancora quante persone vi fossero a bordo. La foto mostra distintamente una sezione del ponte incassata sulla coperta della petroliera

Malgrado gli scandali e la crisi interna Rabin conserva di stretta misura la guida dei laburisti israeliani

Il ministro della Difesa Peres, sconfitto, afferma tuttavia che il partito sarà unito nella prossima competizione elettorale - Commento di «Nuova Cina» sulla situazione in Medio Oriente

La notizia che il ministro della Difesa Peres è sconfitto nella votazione di martedì 22, non ha sconvolto la situazione interna del partito laburista israeliano. Il ministro della Difesa Peres, sconfitto, afferma tuttavia che il partito sarà unito nella prossima competizione elettorale.

LA CAUSE DELLA CRISI

Le cause della crisi sono state attribuite a una serie di fattori, tra cui la situazione interna del partito laburista, la crisi economica e la situazione internazionale.

Le cause della crisi sono state attribuite a una serie di fattori, tra cui la situazione interna del partito laburista, la crisi economica e la situazione internazionale.

Nuova Cina: «Lo spirito di Helsinki non esiste»

Bechino, 24. L'agenzia di stampa Nuova Cina, che è stata fondata da un gruppo di comunisti cinesi, ha annunciato che lo spirito di Helsinki non esiste.

Bechino, 24. L'agenzia di stampa Nuova Cina, che è stata fondata da un gruppo di comunisti cinesi, ha annunciato che lo spirito di Helsinki non esiste.

Marchais: la lettera di Carter a Sakharov non è una ingenuità

Parigi, 24. La lettera inviata dal presidente Carter a Andrej Sakharov non costituisce un'ingenuità, ha affermato il segretario generale del Pcf Georges Marchais.

Parigi, 24. La lettera inviata dal presidente Carter a Andrej Sakharov non costituisce un'ingenuità, ha affermato il segretario generale del Pcf Georges Marchais.

Il PSOE si ritira dalla «commissione dei dieci»

Madrid, 24. Il partito socialista operaio spagnolo (PSOE) si è ritirato dalla commissione dei dieci.

Madrid, 24. Il partito socialista operaio spagnolo (PSOE) si è ritirato dalla commissione dei dieci.

Gl' elettori superano i 320 milioni

Quasi 2000 candidati cancellati in India dalle liste elettorali

Quasi 2000 candidati cancellati in India dalle liste elettorali.

Altri due morti nelle carceri del Sudafrica

Johannesburg, 24. Altri due detenuti sono morti nelle carceri del Sudafrica.

Johannesburg, 24. Altri due detenuti sono morti nelle carceri del Sudafrica.

Rumor

Zaccagnini

Zaccagnini.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Università

attunta. I fatti di Roma hanno avuto un'importanza e un valore storici e un valore storico. Il compagno Pieralli auspica un confronto sereno e disteso al prossimo incontro di Belgrado per la verifica e lo sviluppo della Conferenza di Helsinki.

attunta. I fatti di Roma hanno avuto un'importanza e un valore storici e un valore storico. Il compagno Pieralli auspica un confronto sereno e disteso al prossimo incontro di Belgrado per la verifica e lo sviluppo della Conferenza di Helsinki.

Enti locali

La notizia che il ministro della Difesa Peres è sconfitto nella votazione di martedì 22, non ha sconvolto la situazione interna del partito laburista israeliano. Il ministro della Difesa Peres, sconfitto, afferma tuttavia che il partito sarà unito nella prossima competizione elettorale.

La notizia che il ministro della Difesa Peres è sconfitto nella votazione di martedì 22, non ha sconvolto la situazione interna del partito laburista israeliano. Il ministro della Difesa Peres, sconfitto, afferma tuttavia che il partito sarà unito nella prossima competizione elettorale.

LA REPLICA DI MALFATTI

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

LA COLPEVERO LA GIOVENTU'

Tortorella si è riferito al concetto della sinistra superiore e dell'unità come a un concetto che non si può applicare alla situazione attuale.

Tortorella si è riferito al concetto della sinistra superiore e dell'unità come a un concetto che non si può applicare alla situazione attuale.

LA REPLICA DI MALFATTI

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

LA COLPEVERO LA GIOVENTU'

Tortorella si è riferito al concetto della sinistra superiore e dell'unità come a un concetto che non si può applicare alla situazione attuale.

Tortorella si è riferito al concetto della sinistra superiore e dell'unità come a un concetto che non si può applicare alla situazione attuale.

Quasi 2000 candidati cancellati in India dalle liste elettorali

Secondo dati, tuttora incerti, più di 2000 candidati sono stati cancellati dalle liste elettorali in India.

Secondo dati, tuttora incerti, più di 2000 candidati sono stati cancellati dalle liste elettorali in India.

Altri due morti nelle carceri del Sudafrica

Johannesburg, 24. Altri due detenuti sono morti nelle carceri del Sudafrica.

Johannesburg, 24. Altri due detenuti sono morti nelle carceri del Sudafrica.

Rumor

Zaccagnini

Zaccagnini.

LA REPLICA DI MALFATTI

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

LUCA PAVLIGHI	
CLAUDIO PETRUCCIOLI	
ANTONIO ZOLLO	
100000	100000
200000	200000
300000	300000
400000	400000
500000	500000
600000	600000
700000	700000
800000	800000
900000	900000
1000000	1000000
1100000	1100000
1200000	1200000
1300000	1300000
1400000	1400000
1500000	1500000
1600000	1600000
1700000	1700000
1800000	1800000
1900000	1900000
2000000	2000000

Quasi 2000 candidati cancellati in India dalle liste elettorali

Secondo dati, tuttora incerti, più di 2000 candidati sono stati cancellati dalle liste elettorali in India.

Secondo dati, tuttora incerti, più di 2000 candidati sono stati cancellati dalle liste elettorali in India.

Altri due morti nelle carceri del Sudafrica

Johannesburg, 24. Altri due detenuti sono morti nelle carceri del Sudafrica.

Johannesburg, 24. Altri due detenuti sono morti nelle carceri del Sudafrica.

Rumor

Zaccagnini

Zaccagnini.

LA REPLICA DI MALFATTI

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.

Malferretti ha risposto a quanto scritto da un giornale di sinistra, affermando che la sua posizione è chiara e che non si lascia impressionare dalle insinuazioni.